



Presso esposizioni Giorgi Casa:  
Superstrada San Marino km 8,400  
Rubiera (RE) via Emilia Ovest, 67

**TELEFONO**  
0549 995147  
**FAX** 0549 879021

**ROMAGNA**  
**Corriere**

# SAN MARINO

Email: [sanmarino@corriereromagna.it](mailto:sanmarino@corriereromagna.it)

**32**  
GIOVEDÌ

13 DICEMBRE 2007

[www.giorgicasa.it](http://www.giorgicasa.it)

**GiorgiCasa**  
AMBIENTI DA VIVERE

Aperto tutti i giorni  
9.30 - 20.00  
inclusi sabato, domenica e festivi



Il laboratorio è stato inaugurato lo scorso aprile

## Il laboratorio Bioscience di Rovereta è il primo per la crioconservazione di questo tipo di cellule staminali

### Dal tessuto adiposo una cura per i danni biologici

**SAN MARINO.** Al Bioscience institute di Rovereta nasce la prima banca per la crioconservazione di cellule staminali estratte dal tessuto adiposo. Il laboratorio, inaugurato ad aprile, che già conserva le staminali del cordone ombelicale, offre una nuova opportunità di assicurazione biologica per gli adulti.

Le cellule staminali, isolate dal tessuto adiposo, sono dotate di capacità proliferative e differenziative tali da essere potenzialmente orientate, senza problemi di riget-

to, nella terapia di varie patologie dell'area cardiovascolare, neuronale, ortopedica, riabilitativa e delle lesioni cutanee. La crioconservazione permette anche alle persone adulte di assicurarsi contro possibili danni biologici, come già avviene con la conservazione delle staminali del cordone ombelicale dei neonati. Una possibilità, quest'ultima, che recentemente per i sammarinesi è gratuita, grazie all'accordo stipulato tra Bioscience e l'Istituto per la sicurezza sociale.

Bioscience ha lavorato in

collaborazione col laboratorio di biologia molecolare e bioingegneria delle cellule staminali dell'Istituto nazionale di biostrutture e biosistemi, presso l'Istituto di cardiologia dell'università di Bologna, sviluppando un modello di estrazione e crioconservazione di cellule staminali del tessuto adiposo, primo in Europa, ampliando così le proprie attività.

Questo tipo di staminali, oltre a poter essere orientate nella soluzione di riparazione e cura di diversi organi, hanno un nuovo e potenziale

grande campo di utilizzazione nella riabilitazione motoria e nella medicina estetica. Ricerche autorevoli con evidenze scientifiche ne hanno dimostrato potenzialità e possibilità nella riparazione di lesioni ossee e tendinee, con risultati incoraggianti a pochi giorni dal trapianto. «Con soli 25-50 ml di grasso - spiega il professor Carlo Ventura, direttore scientifico di Bioscience - facilmente prelevabili anche in soggetti particolarmente magri, è possibile ottenere cellule staminali».